

Ubi, i soci del patto bresciano rinviavano la riunione per il coronavirus

Sul tavolo l'Offerta pubblica di scambio da parte di Intesa Sanpaolo



24 Febbraio 2020

**Articoli
Correlati**



(ansa)

MILANO - Gli azionisti di Ubi Banca riuniti nel 'Sindacato azionisti Ubi', che riunisce alcune delle principali famiglie imprenditoriali di Brescia come i Bazoli, i Folonari e i Lucchini, non si riuniranno oggi, come invece era previsto, per valutare l'Offerta pubblica di acquisto di Intesa Sanpaolo sull'istituto.

La decisione, filtrata prima informalmente, è stata confermata dagli azionisti con un comunicato in cui il patto spiega che, "in ottemperanza alle disposizioni del Ministero della Salute e della Regione Lombardia, hanno deciso di rimandare alla prima data utile possibile l'incontro del Patto previsto per

questa sera". La nuova data non sarebbe ancora stata fissata.

Sul progetto di Intesa Sanpaolo era arrivato nei giorni scorsi **il giudizio netto, e negativo, dei pattisti del Car**. Al tempo stesso qualcuno di loro ha approfittato del balzo del titolo in Borsa per monetizzare parte della propria quota. Alcuni aderenti al patto hanno venduto 1,1 milioni di azioni, pari a circa lo 0,5% della quota sindacata. Il Car (Comitato azionisti di riferimento Ubi Banca, ndr) pesa ora per il 17,704% del capitale sociale dell'istituto bergamasco.